



MODENA

Viaemili@docfest

16★19 NOVEMBRE 2023

INGRESSO
LIBERO

CINEMA ASTRA

www.modenaviaemiliadocfest.it

MODENA

Viaemili@dogfest

INTRODUZIONE

Il 2023 è stato l'anno in cui il cinema ha riconquistato le grandi platee, grazie a due film-evento molto diversi tra loro – Barbie di Greta Gerwig e Oppenheimer di Christopher Nolan – che hanno avuto il merito di riportare le persone, di ogni genere ed età, in sala. Tuttavia, la chiusura post-pandemica di numerose monosale ha ridotto drasticamente gli spazi per la programmazione di tante opere d'essai e quasi azzerato quelli dedicati alla non-fiction. Con queste premesse, il programma del Modena Viaemili@docfest prova a intrecciare, in modi affascinanti e dinamici, il cinema documentario, la letteratura e il contemporaneo, attraverso una selezione di opere che offrono una riflessione profonda sulla società, sulla natura umana e sul mondo che ci circonda: dalla condizione femminile alla comunità queer, dalla salute mentale al disagio giovanile – droga, identità, radicalizzazione – fino al racconto delle autrici e degli autori che hanno segnato la letteratura del Novecento: Italo Calvino, Dario Bellezza, Patrizia Cavalli e Pier Vittorio Tondelli. Il documentario è un ponte tra il mondo reale e quello dell'arte cinematografica, che consente al pubblico di vedere e comprendere meglio la complessità della vita umana. Questo, ancora oggi, continua a sorprenderci.

In questa epoca caratterizzata da un rapido cambiamento sociale, tecnologico e culturale, il cinema continua ad anticipare, con il suo sguardo, questa continua evoluzione – spesso veloce come un click - esplorando le questioni, le idee e le sfide del presente e chiedendoci (o meglio: imponendoci) di prendere tempo, sederci, silenziare gli smartphone e ascoltare, guardare, riflettere, spingerci a vedere il mondo da prospettive diverse, a empatizzare con gli altri e a esplorare le nostre stesse vite in modi più profondi. Davanti allo schermo, non possiamo fare altro che porci domande: perché quella giovane madre prova a togliersi la vita? Come si fa pace con il ricordo di un figlio jihadista morto in un attentato? Che legame c'è tra l'eroina e la fine dei movimenti collettivi in Italia? Perché i grandi autori e autrici, seppur scomparsi, continuano a raccontarci il tempo in cui viviamo? Che cosa rende, la letteratura, portatrice di bellezza?

Le risposte proveremo a trovarle insieme, ascoltando le parole dei registi e dei protagonisti, incontrandoci, chiacchierando e condividendo la magia del cinema.

Roberto Roversi
Direttore artistico del Modena Viaemili@docfest



Anteprime

Mercoledì 18 ottobre | ore 21 - Sala Truffaut

L'expérience Zola

di Gianluca Matarrese (Francia, Italia 2023) – 104'



Anne, che ha vissuto una recente separazione e sta traslocando, decide di dirigere la versione teatrale di *Lo scannatoio* di Emile Zola. Nel frattempo ha conosciuto un vicino di casa attore disoccupato. Attratta da lui, gli propone il ruolo di Coupeau mentre lei sarà la lavandaia Gervaise sua moglie. Vita e finzione teatrale si intrecciano. Matarrese indaga su quella parete che non è la quarta (tra attori e pubblico) ma quella che sta dietro, che si situa nei camerini e nella vita al di fuori delle mura del teatro, con il suo carico di passione e di dolore.

Giovedì 9 novembre | ore 21 - Sala Truffaut

Frammenti di un percorso amoroso
di Chloé Barreau (Italia, 2023) – 95'



Dai primi anni '90 la regista ha iniziato a filmare con una videocamera digitale fidanzati e amanti, conservando le registrazioni. Oggi quelle immagini di feste casalinghe, uscite di gruppo e incontri amorosi, a volte clandestini, si collocano come contrappeso, pietra di paragone e rari documenti in dialogo con le interviste individuali registrate oggi con le stesse persone. Il fine è ricordare a scopo terapeutico dettagli anche molto intimi di ogni relazione, e confrontare le rispettive versioni per capire cosa, nella memoria collettiva, sia rimasto. Un doc tenace: esporsi come oggetto cinematografico per sapere di non essere stati dimenticati da chi ci ha amato.

Mercoledì 15 novembre | ore 21 - Hangar @ Rosso Tiepido associazione culturale

Ragtag
di Giuseppe Boccassini (Germania, Francia, Italia, 2022) – 84'



Ragtag è un collage di ordine storico-cronologico basato su un ampio corpus di filmati tratti dalla cosiddetta epoca classica del cinema americano definito, après la lettre, dai critici francesi degli anni Cinquanta, film Noir. L'opera, costruita per découpage, copre circa vent'anni, attraverso 310 film noir, dai primi anni Quaranta alla fine degli anni Cinquanta. Il genere si rifà essenzialmente alla tradizione della letteratura gotica, specie alla narrativa di Herman Melville ed Edgar Allan Poe, e alla successiva letteratura hard-boiled di Dashiell Hammett, Raymond Chandler e James M. Cain.



Modena viaemili@docfest
Il festival al cinema Astra di Modena

Giovedì 16 novembre | ore 21 - Inaugurazione Modena viaemili@docfest

Bellezza, addio

di Carmen Giardina e Massimiliano Palmese (Italia, 2023) – 78'



Nel 1996 uno scoop giornalistico rivela all'Italia che il poeta Dario Bellezza è malato di AIDS: la notizia segna l'inizio del suo calvario. Additato per strada come un appestato, il poeta si chiude in casa per difendere la propria privacy e rivendicando il diritto a rivolgersi a cure sperimentali, in mancanza di un vaccino sicuro contro l'HIV. Dario Bellezza è stato inquieto protagonista di una stagione culturale romana di grande splendore, condivisa con Sandro Penna, Alberto Moravia, Elsa Morante, Anna Maria Ortese e molti altri. Dopo gli anni della Neoavanguardia, Bellezza, definito da Pier Paolo Pasolini il miglior poeta della nuova generazione, rimette al centro del discorso poetico l'io e le sue passioni, le invettive e le licenze, gli amori e la morte, in una lingua esplicita e barocca. Provocatorio e controverso, era detto il "poeta maledetto" a cui replicava col suo spirito polemico e irriverente "semmai benedetto, dalle Muse".

Venerdì 17 novembre | ore 11.30

Il popolo delle donne

di Yuri Ancarani (Italia, 2023) – 60'



Il film evidenzia per la prima volta il rapporto fra la crescente affermazione sociale delle donne e l'aumento della violenza sessuale maschile. Quanto più il mondo delle donne viene alla ribalta, tanto più si acuisce la violenza insopportabile di una parte del mondo maschile. Un fenomeno opposto a quanto generalmente si supponeva anche in ambito scientifico. Protagonista è Marina Valcarengi, psicoterapeuta e psicoanalista, con un passato nel giornalismo, nella politica durante gli anni Sessanta e Settanta, e con quarantacinque anni di lavoro clinico alle spalle. Da quest'ultima esperienza, ancora in corso, Valcarengi ha potuto osservare come l'insicurezza femminile sopravviva, nonostante la progressiva conquista di autonomia economica e sociale. Per prima ha introdotto la psicoanalisi in carcere, nei penitenziari di Opera e di Bollate, lavorando per dodici anni nei reparti di isolamento maschile con detenuti in gran parte condannati per reati di violenza sessuale.

Venerdì 17 novembre | ore 17

La generazione perduta

di Marco Turco (Italia, 2022) – 80'



Negli anni '70 l'Italia è sommersa dall'eroina. Carlo Rivolta, giornalista tra i più attenti della sua generazione, è tra i primi a raccontare il fenomeno dalle colonne di un giornale nuovo, "Repubblica". Rivolta indaga le dinamiche che regolano il traffico e mette il consumo crescente di eroina in relazione al naufragio dei movimenti collettivi nati dalla spinta del '68. La consapevolezza non lo risparmia dalla dipendenza e muore a 32 anni. Ancora oggi Carlo Rivolta è considerato la voce di quella generazione persa e in caduta libera, che ha raccontato così bene e di cui è divenuto tristemente parte.

Venerdì 17 novembre | ore 21

Svegliami a mezzanotte

di Francesco Patierno (Italia, 2022) – 71'



La storia è quella di Fuani Marino, giovane donna che a causa di una forte depressione si lancia dal quarto piano di un palazzo e sopravvive alla caduta. Attraverso una narrazione di fotogrammi e frammenti la protagonista indaga sé stessa, la propria fragilità e il proprio dolore. Il film, tuttavia, non è la storia di una fine ma di una resurrezione, di una nuova vita.

Sabato 18 novembre | ore 18

After the bridge

di Davide Rizzo, Marzia Toscano (Italia, 2023) – 66'



La vita di Valeria Collina viene sconvolta dalla morte del giovane figlio Youssef, membro del commando jihadista che, sul London Bridge nel 2017, provoca 8 morti. Appena 24 ore dopo l'attentato, la casa in cui vive sui colli bolognesi è invasa da giornalisti provenienti da tutto il mondo. In seguito alla confusione di quei giorni, Valeria si ritrova sola a riflettere sul suo passato cercando di fare pace con il ricordo di suo figlio.

Sabato 18 novembre | ore 21

Le mie poesie non salveranno il mondo

di Annalena Benini, Francesco Piccolo (Italia, 2023) – 77'



Annalena Benini e Francesco Piccolo delineano un ritratto intimo, ironico e libero di Patrizia Cavalli. La poeta amata da Elsa Morante incarna la modernità anche pop della poesia italiana contemporanea, l'amore per le parole e per la performance. La sua storia è il cammino di una donna totalmente libera, bisognosa di pubblico e di amicizia, bisognosa di giocare seriamente con la vita. Una ragazza che scappa dalla provincia e dalle sue regole ordinarie per diventare, avanti e indietro nel tempo, regina di se stessa. Con grande talento, innocenza e sense of humour. Il documentario restituisce allo spettatore la carnalità, la libertà e il calore delle poesie di Patrizia Cavalli, l'esperienza di un'autentica ispirazione poetica fondata sulla vita quotidiana, e il senso profondo di un'esistenza che rifiuta la banalità delle definizioni. Patrizia Cavalli è morta il 21 giugno 2022, durante la post-produzione di questo film, che custodisce la sua ultima testimonianza.

Domenica 19 novembre | ore 15

Italo Calvino: lo scrittore sugli alberi

di Duccio Chiarini (Italia, Francia, 2023) – 77'



Nel 1957 viene pubblicato “Il Barone Rampante”, romanzo destinato a diventare un classico della letteratura italiana. Italo Calvino è l'autore del libro: nello stesso anno della pubblicazione, dopo aver visto i carri armati russi reprimere nel sangue la pacifica insurrezione di Budapest, restituisce la tessera del Partito Comunista Italiano in cui militava dal 1944. Questo documentario utilizza il libro forse più simbolico dell'autore come un prisma attraverso cui ricostruire il rapporto tra l'opera dell'autore e i contesti storici e politici che ha attraversato, nella costante ricerca della giusta distanza dalle cose del mondo. Sarà lo stesso Calvino a guidarci nell'esplorazione della propria avventura attraverso le interviste d'archivio, dialogando nel presente con la voce speciale e privata della figlia Giovanna e con quelle di artisti e intellettuali a lui contemporanei.

Domenica 19 novembre | ore 17

La solitudine è questa

di Andrea Adriatico (Italia, 2022) – 98'



Il film racconta Pier Vittorio Tondelli, scrittore di culto fra i giovani degli anni '80, attraverso sette scrittori di oggi, nati proprio in quegli anni. Sette inviti alla lettura, raccolti in un anomalo road doc movie da parte di due intervist-attori, Lorenzo Balducci e Tobia De Angelis, che incontrano alcune delle voci della nuova letteratura italiana, in luoghi tondelliani.



Meglio Matti Che Corti *Il contest*

MEGLIO MATTI CHE CORTI

Concorso internazionale di cortometraggi

Giunto alla nona edizione, il concorso Meglio Matti che Corti si conferma uno degli appuntamenti più attesi di Mòt, Settimana della Salute Mentale in programma a Modena dal 22 al 29 ottobre 2024. L'obiettivo del progetto è promuovere una cultura di inclusione, di sensibilizzazione e di lotta al pregiudizio, indagando il mondo della salute mentale e le storie di chi lo vive. Quale modo migliore di utilizzare il linguaggio cinematografico per dar voce ai cittadini e a tutti gli operatori che ogni giorno si impegnano per ridurre la sofferenza e migliorare la qualità di vita di chi accede ai servizi? Oltre 100 autori da tutto il mondo hanno inviato la propria opera per il concorso e la selezione dei 7 film finalisti è stata curata da Ennesimo Film Festival (ennesimofilmfestival.com). La Giuria tecnica composta da Fabrizio Starace, Roberto Roversi e Leonardo Gandini assegneranno al Miglior Cortometraggio il Premio Vittorio Saltini. Il pubblico presente in sala la serata dell'17 novembre potrà invece votare il proprio corto preferito tramite scheda voto assegnando così il Premio del Pubblico. Il progetto è promosso e organizzato da Arci Modena e Azienda USL di Modena.

PREMIO VITTORIO SALTINI

Il Premio per il Miglior Cortometraggio è dedicato alla memoria di Vittorio Saltini (1947-2014), dirigente politico, impegnato nel mondo dell'associazionismo e della cooperazione sociale nonché Presidente di Arci Modena. Una personalità di spicco della società modenese, attento ai bisogni e alle trasformazioni sociali, attivo promotore di iniziative e proposte per l'innovazione del nostro sistema di welfare.

LA GIURIA

Fabrizio Starace

direttore dipartimento di salute mentale e dipendenze patologiche Ausl Modena

Leonardo Gandini

professore Università di Modena e Reggio Emilia

Roberto Roversi

presidente Ucca

An Irish Goodbye

di Tom Berkeley & Ross White (Irlanda, Gran Bretagna, 2022) – 23'



In una fattoria dell'Irlanda del Nord, due fratelli, Turlough e Lorcan, si incontrano dopo la prematura morte della madre. Una commedia nera, Premio Oscar per il Miglior Cortometraggio 2023.

Fear Won't Make You Float

di Theodor Engen (Danimarca, 2022) – 14'



Karla trova lavoro nella piscina del suo paese per cercare di sconfiggere la sua paura dell'acqua. Un ritratto intimo della lotta quotidiana di una giovane donna con una fobia spesso sottostimata.

Il Mare Che Muove Le Cose

di Lorenzo Marinelli (Italia, 2022) – 15'



Da quando Massimo, proprietario di uno stabilimento balneare, ha scoperto di avere il morbo di Parkinson, tutto è cambiato. L'incontro con un ragazzino africano gli darà modo di reagire e di capire che è ancora in grado di prendersi cura del prossimo.

Impatient Pain

di Marisa Ingold (Francia, 2022) – 17'



Durante un turno di notte al pronto soccorso psichiatrico, Lisa, una giovane specializzanda affezionata ai suoi pazienti, è combattuta tra la sua deontologia medica e la burocrazia dell'ospedale.

Riad

di Yann Verburgh (Francia, 2022) – 15'



Un ex legionario che ha mandato in frantumi la famiglia, a causa della sua sindrome da stress post-traumatico, ritrova il figlio dopo mesi di separazione, in uno spazio di incontro genitori-figli.

The Architect

di Alexander Armas Kerekidīs Turpin (Norvegia, 2023) – 11'



Un architetto un po' vanitoso cerca di ottenere un lavoro extra come assistente per disabili mentali. Il film descrive la pressione sociale e individuale all'autorealizzazione e allo stesso tempo mette in discussione cosa significhi essere intelligenti.

The Stupid Boy

di Phil Dunn (Gran Bretagna, 2022) – 15'



In una Londra distopica, pervasa dal terrorismo suprematista bianco, due mondi si scontrano quando un adolescente neurodivergente incontra un uomo in missione suicida. Una parabola sull'inclusione contro ogni pregiudizio.



Modena viaemili@docfest
Il contest

Beautiful Life

di Alexandra Pärn (Estonia, 2023) – 20' // Baltic Film, Media and Arts School di Tallinn



Where the Linden Grows

di Katariina Aule (Estonia, 2021) – 16' // Baltic Film, Media and Arts School di Tallinn



Impermanence

di Cedric Malvezzi (Italia, 2023) – 14' // Scuola Mohole



Pace e Bene

di Mariafrancesca Monsù Scolaro (Italia, 2023) – 52' // Centro Sperimentale di Cinematografia – Sicilia



Vertical Rockit!

Classe Videomaking-2022 (Italia, 2023) – 15' // AANT Accademia delle Arti e Nuove Tecnologie



Registri Del Sonno - Prove Di Eresia

Piccola Compagnia della Magnolia (Italia, 2022) – 70'



Real Guadagna

di Giusi Restifo e Laura D'Angeli (Italia, 2023) – 25' // Centro Sperimentale di Cinematografia – Sicilia



PTR Perdere Trovare Ritrovarsi

La Bandita Film (Italia, 2023) – 58' // Centro Sperimentale di Cinematografia – sede Sicilia



Pellicole d'avorio

Classe Videomaking – 2022, (Italia, 2022) – 21' // AANT Accademia delle Arti e Nuove Tecnologie



My Emigrant - Elena

di Jana Bučka, Michal Fulier (Slovacchia, 2022) – 30' // The Academy of Performing Arts Bratislava, Slovakia



Mur Kher. La mia casa

di Alessia Bonfanti e Nina Bonatti (Italia, 2022) – 27' // Alma Mater Studiorum, Bologna. Magistrale di Cinema, Televisione e Produzione Multimediali e di Antropologia



Mondogatto

di Naomi Kikuchi (Italia, 2023) – 39' // Centro Sperimentale di Cinematografia – Sicilia



I Love You, You Love Me

di Luna Zimmermann e Antonia Stelitano (Italia, 2023) – 20' // Centro Sperimentale di Cinematografia – Sicilia



Giorno Per Giorno

di Gabriele Tavarilli (Italia, 2021) – 67' // Scuola Holden



Essere Grande

di Federica De Sciscio (Italia, 2023) – 21' // Scuola Mohole



Era d'Estate

di Marco Piras (Italia, 2021) – 51' // Università di Bologna (Dams, Citem)



Cara Piazzola

di Andrea Lombardi (Italia, 2022) – 15' // Dams e CITEM - Alma Mater Studiorum



Arti marzian3

Classe Videomaking 2023 (Italia, 2023) – 15' // AANT Accademia delle Arti e Nuove Tecnologie



Bobiensis Quies

di Dario Grisanti (Italia, 2023) – 5' // Seminario residenziale di Critica Cinematografica (Bobbio Film Festival)



Il Tesoro Perduto

di La Bandita Film (Italia, 2023) – 45' // I.C.S. Lombardo Radice



Zamjestivo

di Martina Bearzi, Andrea Lombardi (Italia, 2023) – 10' // Università di Bologna (corsi INCOM e CITEM)



LA GIURIA TECNICA

SABRINA MILANI

Nata a Roma nel 1971, dopo gli studi in lettere inizia la sua collaborazione con Arci nel 1995. Dal 2008 ad oggi è direttrice di UCCA - Unione Circoli Cinematografici Arci - dove si occupa di programmazione, progettazione e realizzazione di eventi culturali nazionali e internazionali. Partecipa da alcuni anni come collaboratore di redazione per Arci alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.

DAVIDE RIZZO

Davide Rizzo (1979) è un regista, autore e sceneggiatore attivo dal 2004. Nel corso della sua carriera ha sempre lavorato in maniera trasversale spaziando tra il documentario di creazione e la fiction. Ha diretto documentari, cortometraggi, videoclip, per il cinema e la tv.

ANDREA CHIMENTO

Andrea Chimento (Milano, 1985) Dottore di ricerca in Culture della Comunicazione, in ambito universitario insegna a Milano Istituzioni di storia del cinema (Università Cattolica), Storie e scenari dell'immagine e dell'audiovisivo (Master in Management dell'Immagine, del Cinema e dell'Audiovisivo, Università Cattolica) e La critica cinematografica sul web (Università degli Studi). Giornalista critico cinematografico, scrive dal 2009 su IlSole24Ore.com, collabora con diverse testate ed è ideatore e direttore responsabile del portale web.longtake.it.



PROGRAMMA

ANTEPRIME

Mercoledì 18 ottobre | ore 21 – Sala Truffaut

L'EXPÉRIENCE ZOLA

di Gianluca Matarrese (Francia, Italia 2023) – 104'

Prima visione v. o. sott. ita.

Roberto Roversi, direttore artistico di Modena viaemili@docfest e **Magda Siti**, direttrice artistica dell'associazione Artisti Drama, dialogano col regista

Ingresso a pagamento

Giovedì 9 novembre | ore 21 – Sala Truffaut

FRAMMENTI DI UN PERCORSO AMOROSO

di Chloé Barreau (Italia, 2023) – 95'

Prima visione v. o. sott. ita.

Roberto Roversi, direttore artistico di Modena viaemili@docfest, dialoga con la regista

Ingresso a pagamento

Mercoledì 15 novembre | ore 21 – Hangar Rosso Tiepido

RAGTAG

di Giuseppe Boccassini (Germania, Francia, Italia, 2022) – 84'

Giovanni Sabbatini, direttore artistico del Ribalta Experimental Film Festival, dialoga con il regista

IL FESTIVAL AL CINEMA ASTRA

Ingresso libero e gratuito

Giovedì 16 novembre

ore 14 -18

DALL'IDEA AL PITCH: STRATEGIA DI COMUNICAZIONE E MARKETING

Come progettare la presentazione di un prodotto cinematografico-audiovisivo e relazionarsi con investitori, istituzioni, imprese di distribuzione cinematografica e altri soggetti imprenditoriali interessati alla coproduzione.

*Intervengono **Gianluca Meassi**, produttore per Signum e **Giulio Manicardi**, docente del corso Dall'idea al Pitch organizzato da CNA- Ecipar in collaborazione con Arci Modena*

Incontro riservato ai partecipanti al corso

ore 21

Inaugurazione Modena viaemili@docfest

BELLEZZA, ADDIO

di Carmen Giardina e Massimiliano Palmese (Italia, 2023) – 78'

Roberto Roversi dialoga con i registi. Interventi di **Elisa Fraulini**, vice presidente di Arcigay Modena e di **Federico Carrera**, Poesia Festival

Venerdì 17 novembre

ore 9-13

RACCONTARE LA VIOLENZA DI GENERE: DAL TESTO UNICO AL MANIFESTO DI VENEZIA - Corso di formazione per giornalisti3

Intervengono Pier Paolo Pedriali, giornalista e presidente dell'Associazione Stampa Modenese e Giovanni Rossi, giornalista già presidente FNSI e Odg Emilia-Romagna

A seguire proiezione del documentario

IL POPOLO DELLE DONNE

di Yuri Ancarani (Italia, 2023) – 60'

Roberto Roversi, direttore artistico di Modena viaemili@docfest, dialoga con il regista

L'ingresso è riservato all3 giornalisti3 iscritte

ore 17

LA GENERAZIONE PERDUTA

di Marco Turco (Italia, 2022) – 80'

Roberto D'Avascio, presidenza Unione circoli cinematografici Arci (Ucca), dialoga con il regista Interventi dell'Associazione Civica 15a

ore 19

MEGLIO MATTI CHE CORTI – CONCORSO INTERNAZIONALE DI CORTOMETRAGGI

Proiezione dei film selezionati e premiazione

Federica Ferro e Serena Lenzotti introducono le premiazioni

Interventi di Giorgia Pifferi, Ausl Modena

In collaborazione con Mèt – Settimana della Salute Mentale, Azienda UsI di Modena ed Ennesimo Film Festival

ore 21

SVEGLIAMMI A MEZZANOTTE

di Francesco Patierno (Italia, 2022) – 71'

Antonio Borrelli, presidenza Ucca, dialoga con il regista **Francesco Patierno** e **Fuani Marino**, protagonista del film e autrice del libro da cui il doc è tratto

Sabato 18 novembre

Libreria Ubik Modena | ore 11

Presentazione del libro

VECCHIACCIA

di Fuani Marino (Einaudi, 2023)

Anna Ferri dialoga con l'autrice

ore 17.30

Presentazione del catalogo

L'ITALIA CHE NON SI VEDE

a cura di Roberto Roversi, presidente nazionale Ucca e direttore artistico di Modena viaemili@docfest

ore 18

AFTER THE BRIDGE

di Davide Rizzo, Marzia Toscano (Italia, 2023) – 66'

Letizia Lucangeli, presidenza Ucca dialoga con i produttori

ore 20

PREMIAZIONI CONCORSO ONLINE

Sabrina Milani e **Anna Ferri** introducono le premiazioni

ore 21

LE MIE POESIE NON SALVERANNO IL MONDO

di Annalena Benini, Francesco Piccolo (Italia, 2023) – 77'

Roberto Roversi, direttore artistico di Modena viaemili@docfest, dialoga con i registi

Domenica 19 novembre

Ore 15

ITALO CALVINO: LO SCRITTORE SUGLI ALBERI

di Duccio Chiarini (Italia, Francia, 2023) – 77'

Antonio Barone, presidenza Ucca dialoga con **Sofia Assirelli**, sceneggiatrice

ore 17

LA SOLITUDINE È QUESTA

di Andrea Adriatico (Italia, 2022) – 98'

Andrea Contu, presidenza Ucca dialoga con il regista

Durante il festival sarà possibile acquistare i titoli degli autori proposti all'angolo Ubik

Post Modena Viaemili@docfest

Mercoledì 29 novembre | ore 21.15 – Sala Truffaut

IL POPOLO DELLE DONNE

di Yuri Ancarani (Italia, 2023) – 60'

Sarà presente il regista

Ingresso a pagamento



STAFF

Roberto Roversi: direttore artistico

Coordinamento: Serena Lenzotti, Arci Modena

Segreteria organizzativa: Luca Zirondoli, Arci Modena

Comunicazione: Anna Ferri, Arci Modena

Illustrazione: Eliana Albertini

Progetto Grafico: Laura Selvaggio



Promosso da:



In collaborazione con:



Media partner:

